

Do you want your PRESSToday?

L'Eco di Bergamo <i>"Terme sanitarie a San Pellegrino Il Comune alla ricerca del gestore"</i>	Data: 04/03/2019
Indietro	Stampa

L'Eco di Bergamo

pagina: 35 sezione: Provincia data: 02/03/2019

Terme sanitarie a San Pellegrino Il Comune alla ricerca del gestore

Il progetto Il centro curativo nella storica Villa Giuseppina, che sarà recuperata a rustico L'avviso per individuare aspiranti al servizio. Il sindaco: «Altro tassello del rilancio turistico»

Cercasi gestore trentennale per terme sanitarie. L'avviso, pubblicato ieri, è del Comune di San Pellegrino che aprirà il centro curativo nella Villa Giuseppina, storico edificio liberty posto proprio a fianco dell'ingresso di «QC Terme», la spa del Gruppo Percassi. Era e resta questo uno dei punti fermi dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Vittorio Milesi: affiancare al centro benessere gestito da Quadrio Curzio le terme tradizionali curative, quelle che fino al 2006 rappresentavano l'offerta principale della cittadina brembana. «Sarà un altro tassello del rilancio turistico - spiega il sindaco -. Si potrà recuperare una clientela che, per le cure, tradizionalmente si fermava in paese una dozzina di giorni». L'edificio, un tempo della Sanpellegrino, è oggi di proprietà del Gruppo Percassi che, in base agli accordi con il Comune, provvederà, all'incirca nell'arco di un anno, al recupero a rustico. A quel punto il Comune acquisirà i tre piani superiori (circa 900 metri quadrati), mentre il pianoterra resterà del Gruppo Percassi, intenzionato a realizzarvi spazi commerciali. L'acquisto costerà un milione e 700 mila euro: potrebbe comprendere la cessione al privato, da parte dell'Amministrazione pubblica, dell'ex hotel Vetta, oppure un corrispettivo in denaro. L'avviso del Comune mira a individuare ora operatori interessati ad aprire il centro sanitario, soggetti che dovranno farsi carico anche delle finitura e dell'arredamento del centro. «Pur avendo già il Comune un progetto di massima - spiega il sindaco Milesi - si vuole dare la possibilità al futuro gestore di scegliere direttamente come completare l'edificio e i servizi, in base a proprie esigenze». Siamo, per ora, alla manifestazione di interesse che, comunque, dovrà contenere le modalità con cui il privato intendere completare il centro, i trattamenti **termali** che vorrà offrire e il canone di concessione annuo proposto. I progetti dovranno pervenire entro il 10 maggio, dopodiché il Comune valuterà se e quali progetti accettare ed eventualmente mettere a gara la proposta considerata migliore. Negli anni scorsi si era già fatto avanti il titolare del centro cure **termali** di Cervarezza (Reggio Emilia): la proposta era di aprire le terme sanitarie nell'ex hotel Vetta, ipotesi poi abbandonata. Ora la scelta definitiva di Villa Giuseppina, ritenuta, alla fine, la migliore (il Comune aveva anche cercato altre soluzioni in paese). «Faremo al massimo due avvisi pubblici - conclude il sindaco - e, nel caso, non dovesse proporsi nessuno, sarà il Comune a concludere i lavori del centro **termale**. Poi si cercherà solo chi dovrà gestire. Qualcuno interessato c'è».